

Comunicato del 20 giugno 2025, aggiornamento del 7 luglio 2025

DAIT-Finanza locale

L'avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.152 del 3 luglio 2025.

Si comunica che è stato adottato il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, datato 18 giugno 2025, diffuso sul sito internet del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, nella sezione «I DECRETI», con avviso in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, di assegnazione del contributo a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva previsto dall'articolo 1, commi da 51 a 58, della legge 27 dicembre 2019, n.160, annualità 2025, agli enti locali che, entro il termine perentorio del 15 gennaio 2025, hanno trasmesso alla Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, apposite richieste ritenute ammissibili al contributo - allegato 1, del citato decreto interministeriale.

Considerato che l'entità dell'ammontare delle richieste pervenute è risultata superiore alle risorse stanziare, l'attribuzione è stata effettuata sulla base delle priorità previste dall'articolo 1, comma 53, della richiamata legge n.160 del 2019, privilegiando gli enti locali che presentano la maggiore incidenza del fondo di cassa al 31 dicembre dell'esercizio precedente rispetto al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione del medesimo esercizio e verificando che almeno il 40% delle risorse fossero attribuite agli enti locali delle regioni del Mezzogiorno.

Pertanto, nel rispetto delle predette disposizioni, nell'allegato 1 del ripetuto decreto interministeriale, predisposto in ordine di graduatoria, si evince che, fino a concorrenza dell'ammontare disponibile, pari ad euro 100.000.000,00 per l'anno 2025, sono ammesse a finanziamento le richieste classificate dalla posizione n.1 alla posizione n.410 della stessa graduatoria.

Con l'occasione si rammenta che non è consentito apportare variazioni agli elementi inseriti nelle richieste di finanziamento.

Ciascun ente individuato quale beneficiario di uno o più contributi per uno o più CUP, pena la perdita del contributo assegnato, è tenuto ad assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante della stipula del contratto di affidamento dell'incarico di progettazione del singolo CUP oggetto del contributo, entro sei mesi decorrenti dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. dell'avviso relativo al decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, datato 18 giugno 2025.

La verifica dell'adempimento è effettuata attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n.229, dove gli interventi sono classificati in modo automatico come: «LB 2020_comma 51_SVILUPPO CAPACITA' PROGETTUALE anno 2025».

Al suddetto adempimento segue, secondo i necessari tempi tecnici, l'erogazione dell'acconto dell'80% del contributo assegnato a ciascun singolo CUP, mentre il saldo, fino a concorrenza di quanto effettivamente speso ed entro il limite del contributo assegnato, sarà erogato all'effettiva conclusione dell'attività di progettazione, verificata anch'essa attraverso il suddetto sistema di monitoraggio e/o con altre modalità.

Eventuali chiarimenti di natura amministrativa possono essere richiesti inviando una richiesta a fondoprogettazione.fl@interno.it.

Per gli aspetti operativi concernenti al monitoraggio del contributo in esame si invitano gli Enti locali beneficiari del contributo a verificare la propria situazione in B.D.A.P., segnalando le eventuali discordanze

e/o difficoltà operative all'assistenza B.D.A.P. e A.N.A.C. ai seguenti indirizzi:

<https://www.anticorruzione.it/contattaci>

<https://openbdap.rgs.mef.gov.it/it/assistenza>

Per ulteriori quesiti relativi al contributo in esame è possibile consultare le F.A.Q. allegate al presente comunicato.